

ROMA, 8 MAGGIO 2013

Periodico d'informazioni rapide

La “Messa Pagina”



DIRPUBBLICA
Federazione del Pubblico Impiego
www.dirpubblica.it



LA CONDOTTA ANTISINDACALE DELL'INPS

Dopo le oscure selezioni a quiz dei funzionari, dopo il disastroso passaggio dalla logica organizzativa “inclusiva” per “processi” a quella “separata” per “flussi”, dopo il fallimento dell’integrazione tra Inps e Inpdap, ci mancava solo la condotta antisindacale.

IL DELIRIO DI
ONNIPOTENZA

È quello che è successo all’Inps, per mano del Direttore Generale e del Direttore Centrale delle Risorse Umane, i quali hanno negato a DIRPUBBLICA sia l’accesso agli atti preliminari degli accordi sindacali sul CCNI, sia la bacheca elettronica. Nella storia delle Istituzioni pubbliche l’Inps era considerato un ente a necessaria co-gestione sindacale, perché governava i contributi dei lavoratori e delle aziende e liquidava le relative prestazioni. La riforma Tremonti sull’abolizione dei C.d.A. di molti enti, tra cui l’Inps, ha comportato invece il delirio di onnipotenza oligarchico da cui sono affetti gli attuali Presidente, Direttore Generale e Direttori Centrali, che si ritengono liberi di calpestare ogni diritto dei lavoratori e dei sindacati scomodi. L’ultima vicenda, in ordine di tempo, è il diniego di far accedere DIRPUBBLICA agli atti propedeutici al CCNI 2012, in sostanza le ipotesi di contratto presentate dall’Inps alle OO.SS.; ciò sulla base di un indebito ampliamento delle limitazioni relative alla rappresentatività (che l’art. 43 D.Lgs. 165/2001 riserva alla sola sottoscrizione degli accordi nazionali collettivi), nonché sulla base di un illegittimo regolamento Inps di accesso agli atti (uno analogo è stato appena dichiarato illegittimo dal Tribunale di Roma –sent. 28287/2013), e una risibile obiezione di carenza di interesse.

Contemporaneamente, negli stessi giorni, l’Inps inibiva a DIRPUBBLICA l’uso della bacheca elettronica (cioè internet) per la diffusione dei propri comunicati. Con ciò violando l’art. 25 Statuto lavoratori sul diritto di affissione, ritenuto più volte dalla giurisprudenza diritto costituzionale del sindacato, a prescindere dalla rappresentatività.

Per difendere il diritto costituzionale alla propria esistenza e allo svolgimento delle proprie attività sindacali in Inps, DIRPUBBLICA si è vista costretta ad adire il TAR e il Tribunale del Lavoro, al fine di ottenere la repressione di una condotta illegittima della P.A. che se reiterata in altre Amministrazioni, porterebbe alla soppressione di fatto dei diritti sindacali dei lavoratori.

INVITIAMO TUTTI I FUNZIONARI INPS (ED EX INPDAP) A VIGILARE E A SEGNALARE OGNI COMPORTAMENTO AZIENDALE REPRESSIVO E/O OFFENSIVO DI DIRITTI E PREROGATIVE PERSONALI E SINDACALI.

DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it –

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004